



ISTITUTO COMPRENSIVO MIRAMARE

Codice M.I.U.R. – RNIC805001

Tel: 0541-370357 Fax: 0541-372039 Cod. Fisc. 91069420403

**E-Mail: rnica805001@istruzione.it; pec: rnica805001@pec.istruzione.it
www.icmiramare.it**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025-2028



«Più è grande l'isola della conoscenza, più è lungo il litorale della meraviglia.»

Ralph W. Sockman

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MIRAMARE -RIMINI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12841** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 29** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 38** Attività previste in relazione al PNSD
- 41** Valutazione degli apprendimenti
- 46** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 53** Aspetti generali
- 55** Modello organizzativo

- 62** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 67** Reti e Convenzioni attivate
- 70** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'effettiva realizzazione del piano nei termini di seguito descritti resta condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste, nonché della necessaria disponibilità finanziaria.

INTRODUZIONE

«Più è grande l'isola della conoscenza, più è lungo il litorale della meraviglia.»

Ralph W. Sockman

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Miramare è nato il 1° Settembre 2000 in seguito alla unificazione della Scuola Media Statale "Agostino di Duccio" con il 7° Circolo Didattico di Rimini. L'Istituto è composto di sei plessi che ospitano i diversi ordini del primo ciclo: due Scuole dell'Infanzia (Marebello e San Salvatore), tre Scuole Primarie (San Salvatore, Bruno Munari di Via Pescara e Villaggio Nuovo di via Sobrero) e una Scuola Secondaria di primo grado ("Agostino di Duccio").

L'Istituto accoglie gli alunni residenti prevalentemente nella zona sud del Comune di Rimini posta lungo la fascia costiera, costituita dalle frazioni di Miramare, Rivazzurra, Bellariva e Marebello. La zona presenta aspetti di periferia urbana, ma con una realtà economica specifica fortemente legata al settore turistico- alberghiero.

Due sedi, la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia del plesso di San Salvatore, sono situate nella zona a monte dell'aeroporto, zona prettamente residenziale e con caratteristiche di forese cittadino.

La popolazione scolastica, di età compresa tra i 3 e i 15 anni, consta attualmente di circa 1014 alunni; proviene da un background socio-economico culturale eterogeneo, con la presenza di numerosi alunni che vivono in una situazione di disagio e di svantaggio socio culturale. Negli ultimi anni il quartiere, più di altri, ha visto un aumento di cittadini provenienti sia da altre regioni d'Italia, sia da Paesi esteri. Questo ha comportato, negli anni, un crescente aumento degli alunni non italofoeni che,



attualmente, rappresentano circa il 25% della popolazione studentesca e che impongono alla scuola un aggiornamento continuo delle proprie strategie di inclusione. L' Istituto, inoltre, accoglie un alto numero di alunni con bisogni educativi speciali, di cui un numero significativo è in possesso di certificazioni di disabilità.

In tale contesto la scuola rappresenta un importante centro di aggregazione sociale e di sperimentazione didattica per la lotta contro la dispersione scolastica, la devianza giovanile e come presidio per potenziare il benessere psico-fisico degli alunni. Per interpretare i bisogni emergenti della comunità scolastica viene seguita la personalizzazione del percorso dell'alunno attraverso l'adozione di forme di flessibilità didattica. A tal fine, per l'ampliamento dell'offerta formativa, vengono promossi progetti ed iniziative che, con la collaborazione di altre scuole della provincia, degli Enti locali, delle Associazioni del territorio e dell'Ausl, cercano di potenziare il ruolo centrale della scuola nella crescita umana e culturale di ogni alunno, rispetto delle caratteristiche di ciascuno



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MIRAMARE -RIMINI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC805001
Indirizzo	VIA PESCARA N. 33 MIRAMARE DI RIMINI 47924 RIMINI
Telefono	0541370357
Email	RNIC805001@istruzione.it
Pec	rnica805001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmiramare.edu.it

Plessi

S. SALVATORE (IC MIRAMARE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA80501T
Indirizzo	VIA SAN SALVATORE, 2/A SAN SALVATORE 47924 RIMINI
Edifici	• Via SAN SALVATORE 1 - 47922 RIMINI RN

MAREBELLO (IC MIRAMARE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice RNAA80502V

Indirizzo VIALE REGINA MARGHERITA 4 FRAZ. MAREBELLO
47924 RIMINI

Edifici • Viale REGINA MARGHERITA 4 - 47921 RIMINI
RN

VILLAGGIO NUOVO (IC MIRAMARE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE805013

Indirizzo VIA SOBRERO 40 FRAZ. RIVAZZURRA 47924 RIMINI

Edifici • Via SOBRERO 40 - 47924 RIMINI RN

Numero Classi 10

Totale Alunni 184

SAN SALVATORE (IC MIRAMARE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE805024

Indirizzo VIA SAN SALVATORE,2 LOC. S. SALVATORE 47924
RIMINI

Numero Classi 4

Totale Alunni 74

BRUNO MUNARI-IC MIRAMARE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE805035

Indirizzo VIA PESCARA 33 - FRAZ. MIRAMARE MIRAMARE DI
RIMINI 47924 RIMINI



Edifici • Via PESCARA 33 - 47924 RIMINI RN

Numero Classi 10

Totale Alunni 185

A. DI DUCCIO (IC MIRAMARE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RNMM805012

Indirizzo VIA PARIGI N. 9 FRAZ. MIRAMARE 47924 RIMINI

Edifici • Via PARIGI 9 - 47924 RIMINI RN

Numero Classi 18

Totale Alunni 386

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Miramare è composto da 6 plessi:

- due plessi di Scuola dell'infanzia: Scuola Infanzia Marebello e Scuola Infanzia San Salvatore.
- tre plessi di Scuola primaria (Bruno Munari- Villaggio Nuovo e San Salvatore).
- un plesso di Scuola Secondaria di primo grado "Agostino Di Duccio".

Come deliberato dagli organi collegiali, il tempo scuola di tutta la scuola primaria è articolato su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) con una duplice modulazione oraria: 28 ore settimanali (con una permanenza pomeridiana, il martedì, fino alle ore 16:00) per i plessi Bruno e Munari e Villaggio Nuovo e 30 ore settimanali con due permanenze pomeridiane (martedì e giovedì) fino alle ore 16:00 per il plesso di San Salvatore.

Scuola primaria Bruno Munari (Miramare): nel plesso sono attivi due corsi: uno a tempo normale (sezione A), dal lunedì al venerdì con un orario di funzionamento di 28 ore; e uno a tempo pieno



(sezione B) dal lunedì al venerdì con un orario di funzionamento di 40 ore e con il servizio mensa.

Scuola primaria Villaggio Nuovo (Rivazzurra): al momento, nel plesso, sono presenti due moduli orari: uno, "residuale", di 30 ore distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00 con due permanenze pomeridiane fino alle 15:30 (il martedì e il giovedì) e uno di 28 ore distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00 con una permanenza, il martedì, fino alle ore 16:00.

Scuola primaria San Salvatore: La scuola dispone di una sezione con un tempo normale di 30 ore su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 13:00 e con due permanenze pomeridiane (martedì e giovedì) fino alle ore 16:00 con il servizio mensa.

Scuola secondaria di I grado Agostino Di Duccio

Alla Scuola Secondaria di 1^a grado sono attive 6 sezioni con un tempo scuola di 30 ore settimanali, modulato, per le classi in ingresso dall' a.s. 2026/2027, su un unico orario di funzionamento su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Nell'a.s. 2026/2027 le classi 2A- 3A- e 3B, manterranno l'orario "residuale" su 6 giorni: dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

La nostra Scuola dell'Infanzia presenta sezioni "eterogenee e miste" ossia composte da bambini di 3- di 4 e di 5 anni. Nel complesso si compone di due plessi: quello "marino" di Marebello e quello "campestre" di San Salvatore. Gli elementi strutturali comuni a entrambi i plessi sono:

- Orario attualmente in vigore: dalle ore 8,00 alle 16,00 dal lunedì al venerdì, per 10 mesi all'anno (da settembre a giugno)
- Mensa obbligatoria
- I bambini anticipatori potranno essere accolti al compimento dei tre anni.

I RITMI DELLA GIORNATA

ore 8:00 – 9:00	accoglienza
ore 9:00-10:00	spuntino, calendario della settimana , incarichi giornalieri
ore 10:00-11:45	proposta delle attività didattiche educative per età omogenea/eterogenea, per interessi e attività comuni



ore 11:45-12:00	riordino degli spazi e del materiale, cure igieniche.
ore 12:00-13:00	pranzo.
ore 13:00-13:30	giochi all'esterno e percorsi motori.
ore 13:30-14:45	giochi strutturati e liberi a piccolo gruppo.
ore 15:00*	uscita per i bambini che usufruiscono del servizio di scuolabus*
ore 15:00 - 15:30	letture in biblioteca o angolo attrezzato.
ore 15:30 - 16:00	uscita.

* Solo per il plesso di San Salvatore

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE MAREBELLO Viale Regina Margherita 4 - 47924 Rimini

Il plesso di Marebello è situato in prossimità del mare, accoglie bambini provenienti da una zona che si estende da Bellariva a Miramare ed è dotato di sezioni con una capienza massima di 45 bambini in tutto.

La scuola è circondata da un ampio spazio verde attrezzato per i giochi e, in diversi momenti dell'anno, previa autorizzazione delle famiglie, viene utilizzata la zona di spiaggia libera per attività ludico ricreative che immergono i bambini nella magica atmosfera del mare. Per garantire il massimo grado di sicurezza e una buona qualità delle attività, le docenti privilegiano il momento in cui l'orario prevede la compresenza delle docenti di sezione.

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN SALVATORE. Via San Salvatore - 47924 Rimini

Il plesso di San Salvatore è situato nel verde della campagna riminese a nord dell'aeroporto di Rimini. La scuola dell'infanzia è adiacente alla scuola primaria e si compone di due sezioni. Serve un bacino d'utenza molto vasto, per cui molte famiglie possono usufruire del trasporto scolastico



organizzato e gestito interamente dal Comune di Rimini.

La scuola è circondata da un ampio giardino curato e attrezzato con giochi e un orto didattico . Inoltre è dotata di una sala polivalente e di un ampio spazio adibito a palestra.

Per garantire la sicurezza e una buona qualità delle attività didattiche all'aperto, le docenti sfruttano l'orario che prevede la compresenza.

Da diversi anni la scuola dell'infanzia si avvale dei fondi comunali convogliati all'interno del progetto di rete "Coltiviamo il benessere" che si prefigge di riqualificare i servizi destinati all'infanzia e di aumentare la fascia di utenza che accede alla scuola dell'infanzia. Il progetto consente la realizzazione di laboratori di propedeutica musicale e/o artistico- espressivo tenuti da esperti esterni e di realizzare uscite didattiche con un forte impatto emotivo sui bambini.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria dell' IC Miramare si compone di tre plessi per un totale di 5 corsi/sezioni.

SCUOLA PRIMARIA BRUNO MUNARI Via Pescara, 33 - 47924 Rimini (Miramare)

La scuola, di recente intitolata al poliedrico scrittore e pedagogista Bruno Munari, è accogliente e luminosa grazie ai recenti interventi di ristrutturazione. Il plesso è sede della segreteria amministrativa e della Presidenza dell'intero Istituto Comprensivo di Miramare. La sua prossimità al lungomare di Miramare la rende anche più duttile per le numerose attività che si possono svolgere al mare immergendo i bambini nell'atmosfera "marina". Il plesso è dislocato su due piani e comprende 10 aule didattiche. Nel plesso è inoltre presente una biblioteca con un'ampia scelta di libri e un pianoforte a disposizione di chiunque voglia suonare. Sono presenti anche un'aula informatica, un atelier creativo digitale, alcuni laboratori utilizzati per attività di socializzazione o di lavoro individualizzato e i locali per la mensa scolastica. I locali di refezione saranno in questo anno scolastico oggetto di migliorie strutturali legati ad una maggiore sostenibilità acustica.

Tutte le aule sono dotate di LIM e/o Digital Board, nonché di PC.

La Scuola è circondata da un ampio giardino attrezzato che comprende un campo da basket e un'aula didattica all'aperto.



SCUOLA PRIMARIA VILLAGGIO NUOVO Via Sobrero, 40 - 47924 Rimini (Rivazzurra)

Il plesso di Villaggio Nuovo, situato in via Sobrero, serve il territorio compreso tra la zona mare a Est, il parco di Fiabilandia a Sud, il Villaggio del Sole ad Ovest ed il Parco Comunale a Nord e accoglie 2 corsi per un totale di 10 classi.

Il plesso è articolato su due piani; è dotato di un'aula informatica e di una biblioteca utilizzata anche per le attività laboratoriali socializzanti e inclusive oppure per attività individualizzate. Inoltre è dotato di un spazio esterno utilizzato per le attività sportive.

Tutte le aule sono dotate di LIM e/o Digital Board e PC con stampante.

Per il trasporto degli alunni le famiglie possono richiedere il servizio di scuolabus organizzato e gestito interamente dal Comune di Rimini.

SCUOLA PRIMARIA "SAN SALVATORE" Via San Salvatore - 47924 Rimini

La scuola di SAN SALVATORE, recentemente oggetto di lavori di efficientamento energetico, è nuova, accogliente e luminosa e gode del magico panorama della verde campagna riminese. La scuola è composta da un'unica sezione articolata tutta al piano terra; consta di 6 ampie aule, dotate di LIM/Digital Board, un locale per fotocopiatrice, tv e sussidi e una guardiola per i collaboratori scolastici. Tutta la scuola è circondata da un ampio giardino, ben curato, a cui le aule si affacciano tramite un porticato. Il giardino viene utilizzato per attività comuni a tutte le classi: intervallo, accoglienza, feste, recite, giochi, orto.

Il plesso è dotato un ampio spazio, esterno e coperto, adibito a palestra.

Per il trasporto degli alunni le famiglie possono richiedere il servizio di scuolabus organizzato e gestito dal Comune di Rimini.

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA- si veda allegato

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- DI DUCCIO Via Parigi, 9 – Rimini



(Miramare)

La Scuola Secondaria di primo grado è chiamata oggi a continuare e sviluppare in termini più ampi e più concreti le relazioni educative interpersonali, attraverso una maggiore attenzione alla persona ed una valorizzazione delle diversità, nella cura e nel rispetto degli stili individuali di apprendimento. Ha inoltre l'obiettivo di incoraggiare e orientare futuro, di accogliere, accettare, ma anche di saper intervenire tempestivamente nelle situazioni di criticità di una fase così delicata come quella della preadolescenza.

La Scuola secondaria di primo grado "Agostino Di Duccio" accoglie tradizionalmente i bambini delle scuole primarie appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo, nonché molti alunni delle scuole primarie del territorio di Marebello, Bellariva e di Rivazzurra.

Dal 1983 è collocata nella sua sede attuale di Via Parigi n° 9 a Miramare di Rimini e dal 1° Settembre 2004 ha assunto la denominazione di Scuola Secondaria di 1° Grado "Agostino Di Duccio".

La scuola comprende sei corsi completi, per un totale di 18 classi ed accoglie una popolazione scolastica di circa 400 studenti. La scuola è dotata di 18 aule per le attività curricolari, tutte fornite di LIM o Digital Board, di un'aula informatica, di una biblioteca e di laboratori utilizzati per attività inclusive. Il plesso dispone di una grande palestra interna di recente ristrutturazione, denominata "I ragazzi del Parsifal". All'esterno della scuola è presente un campo da pallavolo e un campo da calcio che viene utilizzato anche dalle associazioni sportive in orario extra curricolare. La scuola è circondata da un parco alberato curato e arricchito anche grazie alla collaborazione di associazioni del territorio nella realizzazione di progetti (Ci Vi.Vo). Inoltre, nella bella stagione, diventa il luogo ideale per le attività ginnico - sportive. Nel plesso è anche presente un pianoforte ubicato in un'ampia aula a disposizione delle classi che avranno la possibilità di svolgere attività musicali, valorizzando la potenza e la bellezza di un vero pianoforte.

Allegati:

Monte ore discipline Scuola Primaria-signed-signed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell' Istituto Comprensivo Miramare è quella di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Sulla base dei risultati dell'autovalutazione di Istituto e dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, sono emerse le seguenti priorità strategiche finalizzate ad un'efficace azione di miglioramento dell'offerta formativa:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con il rispetto delle diverse tipologie di bisogni educativi speciali di cui ognuno è portatore);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità e della solidarietà;
- superare la dimensione esclusivamente trasmissiva dell'insegnamento e aggiornare continuamente l'impianto metodologico per contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea: comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali. L'obiettivo è anche quello di potenziare le dimensioni trasversali che fanno di ogni alunno un futuro cittadino consapevole: imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche;
- operare per la diversificazione del curriculum, in modo che sia in grado di supportare adeguatamente sia gli alunni in difficoltà, ma anche valorizzare le eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione attraverso un'attenta valutazione di casi potenziali DSA/BES o situazione socio economiche svantaggiate;
- ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

A partire dall'a.s. 2023/2024, per effetto del DM 328 del 22 dicembre 2022 e delle relative Linee Guida, la dimensione orientativa della scuola è stata potenziata dall'introduzione di moduli di Orientamento formativo di 30 ore per ogni alunno di ogni classe della Scuola Secondaria di 1^a grado. L'ottica orientativa non è però estranea alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria, dove inizia a costruirsi già a partire dai primi anni di vita scolastica di ogni alunno con la creazione di un curriculum di istituto che sia guidato dalla vocazione orientativa della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate per ridurre il numero degli alunni posizionati nei livelli minimi e valorizzare i talenti. Ridurre la variabilità tra classi nelle prove di italiano e matematica e mantenere costanti i risultati nelle prove di inglese.

Traguardo

Rafforzare l'effetto scuola garantendo una crescita omogenea degli apprendimenti tra gruppi di studenti con analoghe condizioni socio-economiche e culturali (ECS), riducendo le disparità e promuovendo equità educativa



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Anche il nostro istituto è stato destinatario, negli ultimi anni, di numerosi e cospicui fondi europei del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il programma con cui l'Italia ha utilizzato i fondi europei del Next Generation EU stanziati dall'Unione Europea per rilanciare l'economia dopo la crisi provocata dalla pandemia da Covid. Il PNRR ha 6 obiettivi principali che investono i settori strategici e nevralgici della società. Alla scuola è dedicato l'obiettivo n. 4 "istruzione e ricerca" che intende migliorare scuola, università e ricerca creando un sistema formativo più moderno, inclusivo e collegato al mondo del lavoro. I numeri degli investimenti destinati alle scuole hanno rappresentato una preziosa occasione per inserire all'interno del curriculum scolastico laboratori e progetti volti a potenziare le numerose aree oggetto di interesse a livello europeo. Tra le aree di interesse, un ruolo centrale l'hanno avuto le discipline STEM (DM 65/2023) volte non solo a orientare alla scelta della scuola futura, ma anche e soprattutto, a contrastare le differenze di genere che tradizionalmente preclude alle ragazze l'interesse all'accesso alle professioni scientifiche e ingegneristiche. I fondi PNRR sono stati investiti anche nel potenziamento delle lingue straniere (sia per gli alunni che per i docenti) e nella formazione del personale verso la digitalizzazione delle nonch , in generale, di una progressiva e crescente digitalizzazione dei servizi di segreteria (PNRR DM 66/2023). Nell'a.s. 2024/2025 la scuola ha realizzato anche il PNRR "Riduzione dei divari e lotta alla dispersione" DM 19/2024 che ha consentito di attivare iniziative volte al potenziamento degli apprendimenti di base per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e delle povert  educative. In generale i fondi del PNRR sono stati un'importante occasione per la scuola per sperimentare e mettere a punto strategie didattiche nuove e inclusive.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola   un'organizzazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I fondi del PNRR dedicati alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” hanno consentito di avviare una serie di incontri formativi destinati ai docenti su tematiche di grande attualità quali un approfondimento dell'AI e del suo impatto sulla didattica, Gamification e didattica Faber security, AR/VR nella didattica, Patti Educativi Di Comunità E Scuole Aperte, metodologie didattiche per la stem, Stem e inclusione. I risultati di questa stagione di approfondimenti avranno delle ripercussioni sulla qualità della didattica nei prossimi anni.

Nel corso di quest'anno scolastico (2025/2026) la scuola attiverà un corso di formazione, tenuto da un docente universitario coordinatore del gruppo di lavoro informazione e formazione sul disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. Il corso, suddiviso nei tre ordini di scuola (infanzia, primarie e medie) approfondirà i temi legati alla gestione di alunni con problematiche comportamentali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I fondi del PNRR dedicati alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” hanno consentito di avviare una serie di incontri formativi destinati ai docenti su tematiche di grande attualità quali un approfondimento dell'AI e del suo impatto sulla didattica, Gamification e didattica Faber security, AR/VR nella didattica, Patti Educativi Di Comunità E Scuole Aperte, metodologie didattiche per la stem, Stem e inclusione. I risultati di questa stagione di approfondimenti avranno delle ripercussioni sulla qualità della didattica nei prossimi anni.

Nel corso di quest'anno scolastico (2025/2026) la scuola attiverà un corso di formazione, tenuto da un docente universitario coordinatore del gruppo di lavoro informazione e formazione sul disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. Il corso, suddiviso nei tre ordini di scuola (infanzia, primarie e medie) approfondirà i temi legati alla gestione di alunni con problematiche



comportamentali.

Allegato:

Piano formazione Transizione al Digitale DM 66 DOCENTI per Ptof.pdf



Aspetti generali

Nella sezione che segue la scuola presenta la propria offerta formativa, illustrando come il curricolo sia organizzato in rapporto al ciclo scolastico e agli indirizzi di studio presenti. Vengono descritte sia le attività obbligatorie previste dal curricolo sia le proposte aggiuntive che ampliano e arricchiscono l'orario ordinario nonché tutti gli strumenti che contribuiscono allo sviluppo del Curricolo trasversale di Educazione civica. Attraverso apposite sottosezioni vengono inoltre esplicitati i criteri di valutazione degli apprendimenti, le azioni progettate per garantire l'inclusione di tutti gli alunni e tutta la proposta progettuale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. SALVATORE (IC MIRAMARE)	RNAA80501T
MAREBELLO (IC MIRAMARE)	RNAA80502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLAGGIO NUOVO (IC MIRAMARE)	RNEE805013
SAN SALVATORE (IC MIRAMARE)	RNEE805024
BRUNO MUNARI-IC MIRAMARE	RNEE805035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. DI DUCCIO (IC MIRAMARE)	RNMM805012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MIRAMARE -RIMINI-

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO NUOVO (IC MIRAMARE)
RNEE805013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN SALVATORE (IC MIRAMARE)
RNEE805024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRUNO MUNARI-IC MIRAMARE RNEE805035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. DI DUCCIO (IC MIRAMARE) RNMM805012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Introdotta già a partire dagli anni 60, l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola ha subito diverse modifiche ed evoluzioni fino ad assumere i contorni di una materia specifica con una sua propria autonomia per effetto della legge n. 92 del 20 agosto 2019. L'educazione civica contribuisce



a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, all'interno delle istituzioni scolastiche, l'educazione civica sviluppa e approfondisce la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La Legge ha inteso rendere l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione trasversale, arricchendola di iniziative, anche extrascolastiche, di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. In questo quadro normativo si inseriscono anche i successivi provvedimenti attuativi del Ministero dell'Istruzione, tra cui il D.M. 153, che ha contribuito ad aggiornare e integrare le indicazioni operative per l'organizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole. Tale decreto si colloca nel percorso di consolidamento delle pratiche didattiche, della progettazione curricolare e della valutazione, fornendo alle istituzioni scolastiche ulteriori strumenti per rendere più efficace e coerente l'attuazione della disciplina.

Allegati:

timbro_Curricolo di Istituto Educazione Civica -signed.pdf

Approfondimento

Piano orario complessivo delle classi di Scuola Primaria e Secondaria dell' IC Miramare nell'A.S 2026/2027.

Allegati:

Piano Orario IC Miramare a.s. 2026-2027.pdf



Curricolo di Istituto

IC MIRAMARE -RIMINI-

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è il documento attraverso cui ogni scuola progetta e organizza l'intero progetto formativo degli studenti, adattando le Indicazioni nazionali e/o alle Linee guida ai propri bisogni educativi, al contesto e alle scelte pedagogiche dell'istituto per garantire coerenza al percorso formativo, valorizzare l'autonomia scolastica, rispondere ai bisogni del territorio e degli alunni e assicurare trasparenza e chiarezza nell'azione educativa. Il Curricolo, pertanto, non è semplicemente un elenco di contenuti da insegnare, ma una visione organica che integra obiettivi di apprendimento, metodologie, criteri di valutazione, scelte organizzative e valori condivisi dalla comunità scolastica esplicitando le modalità con cui intende accompagnare gli alunni nella loro crescita, quali competenze ritiene fondamentali, quali esperienze offre e come armonizza le diverse discipline in un percorso unitario e progressivo. Si tratta, dunque, di uno strumento dinamico, corale e aperto a verifiche e revisioni costanti e guida l'azione educativa quotidiana dando identità al progetto formativo della scuola.

L'IC Miramare ha aggiornato di recente il proprio curricolo di istituto ed è possibile prenderne visione consultando l'allegato al PTOF, il sito web della scuola all'indirizzo <https://www.icmiramare.it/index.php/11-iscrizioni-e-open-day/generale/29-ptof-pof> e la sezione "Carta dei servizi e standard di qualità" in "Servizi Erogati" di Amministrazione Trasparente della scuola all'indirizzo <https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=SC11679&node=164919>

Allegato:



Curricolo Verticale di Istituto-signed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

Il progetto di educazione stradale alla scuola dell'infanzia intende trasmettere ai bambini, in modo semplice e ludico, le prime regole di sicurezza sia come pedoni che come passeggeri. L'attività si sviluppa attraverso giochi, racconti, simulazioni e osservazioni dell'ambiente circostante, aiutando i bambini a riconoscere i segnali più comuni, a comprendere l'importanza di camminare accanto all'adulto, di attraversare sulle strisce e di usare dispositivi di sicurezza come il seggiolino. Il percorso valorizza l'esperienza diretta, stimolando la curiosità e il dialogo, e favorisce comportamenti responsabili attraverso routine quotidiane e situazioni concrete. Il progetto diventa così un'occasione per promuovere autonomia, consapevolezza e rispetto delle regole, coinvolgendo anche le famiglie in un percorso condiviso di prevenzione e sicurezza. Il progetto si conclude con una uscita didattica in bicicletta al parco cittadino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Approfondimento

Il curricolo di istituto è il documento attraverso cui ogni scuola progetta e organizza l'intero percorso formativo degli studenti, adattando le Indicazioni nazionali o Linee guida ai propri bisogni educativi, al contesto e alle scelte pedagogiche dell'istituto per garantire coerenza nel percorso formativo, valorizzare l'autonomia scolastica, rispondere ai bisogni del territorio e degli alunni e assicurare trasparenza e chiarezza nell'azione educativa. L'IC Miramare ha aggiornato il proprio curricolo di istituto nel corso dell'a.s. 2024/2025 ed è possibile prenderne visione consultando il sito web della scuola all'indirizzo <https://www.icmiramare.it/index.php/11-iscrizioni-e-open-day/generale/29-ptof-pof> e la sezione "Carta dei servizi e standard di qualità" in "Servizi Erogati" di Amministrazione Trasparente della scuola all'indirizzo <https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=SC11679&node=164919>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MIRAMARE -RIMINI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Preparazione al KET (Key English Test)- Scuola Secondaria

Alla Scuola Secondaria Di Duccio è ormai tradizionale il progetto linguistico dedicato alla preparazione dell'esame KET (Key English Test). Il progetto, realizzato con la British School, mira a consolidare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti fino al livello A2 del Quadro Comune Europeo e si sviluppa come un laboratorio di lingua inglese che integra attività comunicative, esercitazioni di ascolto e lettura, produzioni scritte guidate e momenti di conversazione, spesso con materiali autentici o risorse digitali. L'obiettivo è familiarizzare gli studenti con il formato dell'esame, rafforzando lessico e strutture fondamentali e sviluppando sicurezza nell'uso quotidiano della lingua. Il progetto è a carico delle famiglie e si struttura in orario extra-scolastico e si avvale di strumenti che supportano una preparazione graduale e motivante in grado di valorizzare le competenze linguistiche di ciascun alunno.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e alle forme di bullismo

Come previsto dalla normativa vigente, anche presso il nostro Istituto, è stata costituita una commissione dedicata alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Compito del gruppo di lavoro è monitorare la qualità dell'inclusione della scuola, coordinare una serie di attività, attivare percorsi di formazione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi del contrasto al bullismo. A questo scopo, sono stati organizzati corsi di formazione per docenti, con attività laboratoriali e materiali condivisi, e progetti rivolti agli alunni per renderli consapevoli dei rischi della rete. Alcuni di questi progetti sono: "Da spettatori a protagonisti: il patentino social", che ha coinvolto tutte le seconde classi e si è concluso con una mostra e la consegna di attestati. - Partecipazione a eventi e progetti esterni: La scuola ha aderito al REC Film Festival e a progetti sulla legalità e sui comportamenti a rischio (alcol, droghe, baby gang, internet), coinvolgendo attivamente studenti e famiglie. - Monitoraggio e interventi: Sono stati somministrati questionari sull'uso dei social, bullismo e cyberbullismo, secondo le direttive della piattaforma Elisa. Gli interventi nelle classi hanno affrontato situazioni di conflitto, con esiti generalmente positivi. - Produzione e aggiornamento di regolamenti: Sono stati redatti e aggiornati il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, il Protocollo d'Azione e l'E-policy, inseriti nel Patto Educativo di Corresponsabilità e nel PTOF. - Condivisione e supporto: Il materiale didattico è stato reso disponibile a tutti i docenti tramite Google Drive, promuovendo la creazione di una biblioteca didattica interna. Grazie all'importante investimento previsto all'interno della Missione 4 del PNRR con l'Investimento 1.4, si è dato avvio a un programma nazionale volto a ridurre le disparità fra territori e migliorare le opportunità per tutti gli studenti. Per gli alunni a rischio dispersione scolastica la scuola ha attivato, grazie ai fondi stanziati con il D.M. 19/2024, il progetto "Prendi il treno del tuo futuro!" che ha previsto 4 aree di intervento: - Percorsi individuali di mentoring e orientamento; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, spagnolo) e sul metodo di studio; - Percorsi formativi laboratoriali (arte, teatro, danza e movimento) e professionalizzanti; - Incontri di approfondimento per le famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rafforzare l'impegno nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo attività di formazione rivolte sia ai docenti che agli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s.



2025/2026

La proposta progettuale completa per l'anno scolastico 2025/2026 dell'IC Miramare è consultabile sul sito web della scuola all'indirizzo <https://www.icmiramare.it/> e nella sezione "Carta dei servizi e standard di qualità" in "Servizi erogati" di Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=SC11679&node=56>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La progettualità complessiva si propone di migliorare l'offerta didattica attraverso i



potenziamento della socializzazione e di occasioni inclusive.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetti di Orientamento Scuole Secondaria di 1 grado

CLASSI SECONDE in presenza, 1 incontro da 2 ore per 2 classi per volta, mod. D Organizzarsi al meglio: le soft skills CLASSI TERZE in presenza, 1 incontro da 2 ore per 2 classi per volta, mod. B. Il mondo del lavoro e il tessuto imprenditoriale del territorio. Le nuove professioni e gli stereotipi. Studi di caso: i dati del sistema informativo Excelsior. Intervento tenuto dal Dott. Drudi (17 e 18 ottobre secondo calendario stabilito). PER I GENITORI DELLE TERZE 2 ore mod. F Orientamento: il ruolo chiave della famiglia. 1) Il concetto di orientamento ovvero cosa intendono i genitori per orientamento 2) La finalità dell'orientamento e la percezione dei genitori 3) La scelta della scuola superiore, come avviene e chi la condiziona 4) Criticità e potenzialità 5) Le nuove professioni e il mondo del lavoro 6) L'offerta formativa del territorio: i nuovi percorsi (IEFP, IFTS, ITS, UNIVERSITA') Per SECONDE E TERZE 2 ore mod. C online Incontriamo il mondo del lavoro: intervista all'imprenditore 1) Racconto di una esperienza personale 2) Uno sguardo d'insieme agli ambienti di lavoro 3) Caratteristiche delle tecnologie, dei prodotti/servizi e dei macchinari 4) Le risorse umane 5) Qualità e atteggiamenti richiesti normalmente a scuola e che sono apprezzati anche in impresa 6) Rielaborazione finale SEMINARI 2 ore on line mod. E1 Le vocazioni territoriali della Romagna e professioni collegate (turismo e cultura, ICT, salute e benessere, agroindustria, moda, artigianato, innovazione sostenibile...) 2 ore on line mod. E2 I mestieri di domani: come il mercato del lavoro risponde alle sollecitazioni ed agli eventi esterni. 2 ore on line mod. E4 Le Tecnologie per la sostenibilità: i



trend, le opportunità, le esigenze. Come influiranno sul mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto di orientamento si propone di potenziare nei ragazzi la conoscenza di sé, dei propri interessi e dei propri stili di apprendimento. Inoltre intende potenziare le competenze trasversali, la curiosità per il futuro e un atteggiamento positivo al cambiamento e alla progettualità. Nelle classi terze il progetto intende anche orientare alla scelta della scuola superiore offrendo dettagliatamente l'offerta del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto PEDIBUS



Il progetto nasce da un'iniziativa del Comune di Rimini e con la necessaria collaborazione della scuola e delle famiglie. L'obiettivo è promuovere la mobilità scolastica sicura e sostenibile nelle scuole primarie coniugando in modo simpatico e allegro, il rispetto per l'ambiente, il divertimento, l'attività fisica, la socializzazione e l'educazione civica! Il Pedibus è un autobus "che va a piedi" ed è formato da una carovana di bambini che vanno alla scuola primaria in gruppo, accompagnati da due o più adulti, "autisti" davanti e "controllori" che chiudono la fila. In base alle iscrizioni e alla disponibilità degli accompagnatori volontari (genitori e non) si andranno a definire le giornate del Pedibus. Il Pedibus viaggia anche in caso di pioggia o condizioni atmosferiche avverse ed è possibile la partecipazione anche a abita distante dalla scuola ed è obbligato ad utilizzare l'automobile. Proprio come un autobus, infatti, è possibile raggiungere non solo il capolinea ma anche una fermata intermedia con l'auto e poi proseguire a piedi insieme al gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la mobilità scolastica sicura e sostenibile nelle scuole primarie coniugando in modo simpatico e allegro, il rispetto per l'ambiente, il divertimento, l'attività fisica, la socializzazione e l'educazione civica. Potenziare l'alleanza tra scuola e famiglie

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Genitori e/o volontari



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ttragitto casa- scuola a stazioni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Le nuove tecnologie
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto comprensivo, coerentemente col PNSD e con il nuovo scenario di utenza, propone progetti e attività con l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche e metodologie didattiche innovative. La dotazione di strumentazioni informatiche e tecnologiche, ottenute dalla partecipazione ai bandi ministeriali ed europei e dal contributo dei genitori, sta permettendo ai docenti di attuare una metodologia didattica volta all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici da parte dei bambini e ragazzi. L'istituto comprensivo è dotato di aule aumentate dalla tecnologia in cui vi sono attivi sistemi di condivisione delle attività didattiche volte all'inclusione e alla valorizzazione delle caratteristiche personali di ogni singolo alunno. L'atelier digitale è uno spazio laboratorio in cui si può sperimentare e costruire, creare e programmare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con robot e strumentazioni adatte ad ogni fascia di età e finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale.

Partecipa a progetti tecnologici innovativi di carattere nazionale ed internazionale, nell'a.s. 2017/2018 è stato finalista al Global Junior Challenge, progetto promosso da Fondazione Mondo Digitale che li ha visti protagonisti ad una esposizione a Roma di un progetto innovativo digitale, mentre nell'a.s. 2018/2019 una squadra di ragazzi della scuola secondaria di primo grado ha partecipato ad un programma televisivo di RaiGulp in cui si



Ambito 1. Strumenti

Attività

sfidavano 16 scuole d'Italia in una gara di programmazione e di costruzione di robot.

Affiancati agli strumenti tecnologici si utilizzano metodologie didattiche volte a sviluppare e potenziare le competenze del XXI secolo come ad esempio il PBL Project Based Learning, l'istituto comprensivo ha partecipato alla formazione azione regionale dell'Emilia Romagna per la diffusione di questa metodologia didattica laboratoriale.

Il corpo docenti è stimolato ad apprendere l'utilizzo delle strumentazioni in dotazione tramite corsi di formazione interni in cui si sperimentano direttamente i materiali, si apprendono le nuove metodologie e si progettano attività da proporre in aula per ottenere una didattica efficace e adatta ai nuovi utenti e alle loro caratteristiche.

Approfondimento

In coerenza con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto ha iniziato la graduale digitalizzazione delle biblioteche scolastiche presenti nei singoli plessi. L'iniziativa risponde alla necessità di aggiornare le biblioteche trasformandole in ambienti di apprendimento accattivanti, innovativi, inclusivi e accessibili. L'obiettivo è anche quello di renderli capaci di integrare strumenti tecnologici che intercettano l'interesse e la curiosità dei bambini con percorsi di educazione alla lettura. La piattaforma utilizzata per la digitalizzazione delle biblioteche è Qloud Scuola: piattaforma gratuita e open source che, grazie al recupero di dati da cataloghi collettivi o da archivi nazionali, consente sia la catalogazione automatica di libri con ISBN sia di quelli privi di ISBN. La piattaforma consente anche una migliore gestione del prestito che viene informatizzata (con codice a barre, gestione utenti, monitoraggio dei prestiti e restituzioni), rendendo l'intera biblioteca più efficiente e facilmente accessibile. Inoltre, la piattaforma consente di pubblicare online il catalogo, rendendo consultabile la biblioteca da studenti, docenti e famiglie — favorendo la trasparenza e la partecipazione alla vita culturale dell'istituto. Risultato di questo progetto è quello di una biblioteca



concepita come strumento di pedagogia della lettura e come ausilio e complemento alla didattica con una visione di biblioteca nuova, originale, accessibile ai ragazzi senza trascurare le loro modalità "Interattive" di leggere il mondo che li circonda.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, l'Istituto promuove l'integrazione consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale quale strumento a supporto dell'innovazione didattica, dello sviluppo delle competenze digitali e del miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento. A tal fine, come previsto dalla normativa vigente (L. 132/2025 e Linee Guida allegate al D.M. 166/2025 - sull'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, l'Istituto intende elaborare, nel corso dell'anno, un Piano di Integrato per l'Intelligenza Artificiale, adattato alla specifica realtà scolastica, definendo il contesto, le risorse disponibili, gli obiettivi generali e specifici, le azioni operative, gli strumenti, le tempistiche e i ruoli, nonché le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati. L'attuazione del Piano sarà supportata dall'adozione di un Regolamento di Istituto, entro il mese di marzo, destinato a disciplinare le modalità di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, le responsabilità, i criteri di trasparenza e misure di tutela, in coerenza con il PTOF e con il Regolamento di Istituto. L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale è finalizzato a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, l'inclusione degli studenti, il potenziamento del pensiero critico e delle competenze STEM, nel rispetto dei principi etici, della tutela dei dati personali e della normativa vigente. Particolare attenzione è riservata alla gestione dei rischi connessi all'uso dell'IA, attraverso piani di gestione del rischio, politiche per l'etica e la sicurezza digitale e specifiche attività di formazione, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al Regolamento (UE) 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. SALVATORE (IC MIRAMARE) - RNAA80501T

MAREBELLO (IC MIRAMARE) - RNAA80502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Come descritta dalle Indicazioni Nazionali del 2012, la valutazione precede, accompagna e segue ogni percorso curricolare. Anche se alla scuola dell'infanzia non sono previsti né richiesti documenti formali che certifichino le competenze, è fondamentale porre la massima attenzione a questo aspetto nella misura in cui la scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo delineato all'interno delle Indicazioni Nazionali. Pertanto, c'è la necessità di avere protocolli che, insieme ad altri strumenti, documentino la crescita globale del bambino e testimonino del percorso di apprendimento da lui compiuto nel percorso scolastico. "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce e accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" (MIUR 2012, Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) Per attivare una valutazione efficace, occorre raccogliere dati documentabili già a partire dall'ingresso dei bambini nel percorso scolastico, focalizzando poi l'attenzione sulla valutazione nell'anno di passaggio alla scuola primaria. Per fare questo non si può prescindere dall'utilizzo di modalità laboratoriali che caratterizzano ampiamente questo segmento scolastico. Come strumenti valutativo si individuano: □ Griglia di descrittori con "descrittori valutativi". □ "Un pacchetto di segni e disegni" (R. Rioli, ed. DIESSE), volto a definire il grado di comprensione del linguaggio, le capacità grafico- pittoriche e la capacità di concentrazione. □ "questionario IPDA", questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (A. Terreni; M. L. Tretti; P. R. Corcella; C. Cornoldi; P.E. Tressoldi; ed. Erickson), per valutare aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica e altre abilità cognitive. □ Dettato grafico.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia, coinvolge tutti i campi di esperienza individuati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" in quanto possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative, didattiche e di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono oltre che maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'osservazione del lavoro svolto e delle proposte costituirà elemento di valutazione in itinere per adeguare i percorsi formativi che verranno documentati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli alunni si basa su un approccio osservativo, volto a cogliere i progressi nello sviluppo globale del bambino e nelle diverse aree di apprendimento. Il team docente utilizza osservazioni sistematiche, schede di monitoraggio e strumenti di documentazione delle attività quotidiane per rilevare competenze, interessi e bisogni dei bambini. I criteri di osservazione considerano la capacità di relazione e collaborazione con i pari e con gli adulti, l'autonomia nelle attività quotidiane, la partecipazione e l'interesse verso le esperienze proposte, la creatività, la capacità di comunicazione e il linguaggio espressivo, nonché l'acquisizione di prime competenze logico-matematiche e percettivo-motorie. Le informazioni raccolte vengono condivise tra i docenti e con le famiglie, al fine di costruire percorsi personalizzati e attività mirate a promuovere lo sviluppo armonico, l'inclusione e il benessere di ciascun bambino.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A. DI DUCCIO (IC MIRAMARE) - RNMM805012

Criteri di valutazione comuni

Anche alla Scuola Secondaria la valutazione rappresenta uno strumento fondamentale per valorizzare le competenze degli alunni e orientare, migliorandola, l'azione educativa. La scuola pone particolare attenzione al processo valutativo e autovalutativo, promuovendo interventi di recupero e approfondimento mirati per gli studenti che ottengono risultati non soddisfacenti. Questi interventi si realizzano attraverso un approccio dinamico che coinvolge attivamente la famiglia e lo studente, garantendo un'attenzione personalizzata, in particolare per coloro che presentano difficoltà di apprendimento, disabilità o situazioni legate alla multiculturalità. La valutazione, espressa alla Scuola Secondaria con voti, deve rappresentare per lo studente un'occasione di riflessione sulle proprie capacità e sulle aree di miglioramento. Grazie a un percorso che include diagnosi, potenziamento e recupero, essa assume un ruolo formativo, non limitandosi a fotografare il presente, ma tracciando un percorso di crescita per il futuro. In quest'ottica, voti e giudizi non sono solo la misura delle prestazioni, ma rappresentano soprattutto un messaggio orientativo di incoraggiamento e di fiducia nelle potenzialità dello studente considerato nella sua globalità.

Criteri di valutazione del comportamento

Come noto, la L. 150/2024 e la successiva OM 3/2025 recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" hanno modificato, a decorrere dall' a.s. 2024/2025 la valutazione del comportamento alla Scuola Secondaria di 1° grado. Le novità normative, in particolare, riguardano l'introduzione del voto espresso in decimi e il fatto che, nel caso in cui la valutazione del comportamento fosse inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Con la delibera n. 5 del Collegio dei Docenti del 26/02/2025 di integrazione al PTOF per il triennio 2022/2025 l'Istituto ha adottato nuovi criteri che si riportano nell'allegato. Sempre per effetto della L. 150/2024, nel mese di agosto, sono stati emanati i DPR n.134 e n. 135 che hanno modificato significativamente lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998) e il Regolamento sulla valutazione (D.P.R. 122/2009). A seguito di queste modifiche, gli organi collegiali provvederanno nei prossimi mesi ad aggiornare il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto Educativo di Corresponsabilità adeguandosi alla novità



introdotte.

Allegato:

Giudizi di valutazione del comportamento Scuola Secondaria 1 grado ex L. 150-2024-signed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLAGGIO NUOVO (IC MIRAMARE) - RNEE805013

SAN SALVATORE (IC MIRAMARE) - RNEE805024

BRUNO MUNARI-IC MIRAMARE - RNEE805035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione alla scuola primaria ha l'obiettivo di valorizzare le esperienze educative e i progetti realizzati individuando le possibilità di miglioramento. Perché sia funzionale all'obiettivo, la valutazione deve saper cogliere il potenziale di ogni bambino, accompagnandolo nel suo percorso di apprendimento, promuovendone la crescita e l'apprendimento. La valutazione è un atto corale, integrato e dinamico; rappresenta uno strumento di crescita, ricerca, valorizzazione, consapevolezza, attesa e possibilità e contribuisce a costruire il futuro dell'alunno. Per sua natura, la valutazione ha carattere provvisorio, non stabilizza, non archivia e non cataloga. Si basa essenzialmente sulla determinazione di conoscenze, abilità, traguardi e competenze. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum, ma anche con le caratteristiche di ciascun bambino. Le prove, scritte e orali, saranno quindi il più possibile varie e differenziate (interrogazioni, compiti di realtà, test a prova chiusa, test a risposta aperta, diario di bordo) per permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. La scuola si impegna ad applicare un sistema di valutazione efficace e trasparente che risponda all'esigenza degli alunni e delle loro famiglie di comprendere con immediatezza l'andamento del percorso scolastico, per orientare e motivare gli studenti e consentire loro di prendere consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Come noto, la L. 150/2024 e la



successiva OM 3/2025 recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" hanno modificato, a decorrere dall' a.s. 2024/2025 la valutazione degli apprendimenti alla Scuola Primaria introducendo alcune importanti novità: • La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni, compreso l'insegnamento di educazione civica è espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. • La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4 della L. 150/2024. Si riporta l'Allegato A del Ministero con la griglia complessiva dei nuovi giudizi introdotti.

Allegato:

Giudizi valutazione Primaria-Allegato A_OM 9 2025_n.3-signed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Voti e giudizi non sono solo risultanze del valore delle prestazioni, ma, soprattutto, indicazioni positive di valore e di fiducia nei confronti degli studenti e studentesse, nella misura in cui consentono loro di individuare le aree di miglioramento e di finalizzare l'attività didattica e di studio. Attraverso il processo valutativo e autovalutativo l'organizzazione scolastica può predisporre modalità di recupero con interventi mirati al raggiungimento di adeguati livelli di competenza. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la realizzazione completa della persona che sia orientata ad una corretta convivenza civile. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento. Anche per questo la valutazione del comportamento "concorre alla valutazione complessiva dello studente" impegnato quale cittadino globale nella complessità del mondo attuale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si realizza in un'ottica di progettazione condivisa, centrata sui bisogni educativi e formativi dell'alunno e orientata alla costruzione di percorsi inclusivi. Il PEI costituisce lo strumento fondamentale di progettazione educativa per gli alunni con disabilità certificata e viene elaborato in modo collegiale dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). La definizione del PEI prende avvio dall'analisi della documentazione clinico-funzionale dell'alunno, dalle osservazioni sistematiche svolte in classe, nonché dal profilo di funzionamento, con particolare attenzione ai punti di forza, alle difficoltà e ai fattori ambientali che possono facilitare o ostacolare l'apprendimento. Sulla base di tali informazioni, il GLO individua gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, le modalità di intervento, le strategie inclusive e gli strumenti compensativi e/o misure dispensative necessari. La progettazione è dinamica e soggetta a monitoraggio ed eventuale revisione: nel corso dell'anno scolastico il PEI può essere aggiornato in base all'evoluzione dei bisogni dell'alunno e agli esiti in relazione agli obiettivi individuati. La finalità è quella di garantire un percorso formativo personalizzato che valorizzi le potenzialità di ciascuno, promuova il benessere e favorisca il pieno sviluppo dell'autonomia e della partecipazione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene collegialmente, coinvolgendo tutte le figure corresponsabili dell'inclusione e del benessere dell'alunno. I soggetti partecipanti operano in sinergia all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), ciascuno con ruoli e competenze specifiche. I principali soggetti coinvolti sono: - Docente di Sostegno: coordina la stesura del PEI, facilita la collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti, supporta l'organizzazione delle attività educativo-didattiche e monitora l'evoluzione del percorso. - Docenti del Consiglio di Classe/Team Docenti: definiscono gli obiettivi didattici personalizzati e progettano strategie, metodologie relativamente al percorso di apprendimento. - Famiglia: partecipa attivamente alla progettazione e concorre alla definizione degli obiettivi e delle modalità di intervento. - Figure professionali sanitarie e socio-assistenziali: contribuiscono con la documentazione clinico-funzionale, forniscono indicazioni utili al profilo di funzionamento e collaborano nella definizione degli interventi educativi. - Dirigente Scolastico: presiede il GLO - Assistenti educativi o alla comunicazione (se previsti): collaborano nell'attuazione del progetto educativo dell'alunno. Durante l'anno scolastico sono previsti tre momenti di riunione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO): - GLO iniziale, dedicato all'analisi della documentazione, alla raccolta delle osservazioni e alla definizione preliminare degli obiettivi e degli interventi; - GLO intermedio, che si svolge con la partecipazione delle figure sanitarie e socio-educative dell'AUSL e che consente di revisionare eventualmente il quadro funzionale dell'alunno per ricalibrare gli interventi. - GLO finale, relativo alla verifica complessiva del PEI, alla valutazione dei risultati raggiunti e alla definizione delle eventuali azioni di continuità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nel processo di definizione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI). In quanto parte integrante del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), essa contribuisce attivamente alla costruzione di un progetto educativo condiviso, apportando una conoscenza profonda e quotidiana dell'alunno. La collaborazione tra scuola e famiglia si realizza attraverso un dialogo costante, basato sull'accoglienza e la fiducia reciproca. La famiglia partecipa agli incontri del GLO, contribuendo al monitoraggio degli interventi e dei bisogni emergenti. Il coinvolgimento della famiglia rappresenta l'elemento fondamentale per garantire la coerenza e



l'efficacia del progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del percorso educativo e degli apprendimenti dell'alunno viene effettuata in coerenza con quanto definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Essa assume una funzione formativa e ha l'obiettivo di documentare i progressi compiuti rispetto agli obiettivi personalizzati, valorizzando i punti di forza e individuando con chiarezza gli ambiti di miglioramento. Nel processo valutativo si tiene conto degli obiettivi educativi e didattici delineati nel PEI, dei traguardi di apprendimento personalizzati, del livello di partecipazione alle attività scolastiche, del grado di autonomia. Viene inoltre considerato l'uso di strumenti compensativi e di eventuali misure dispensative, valutandone la reale efficacia nell'agevolare l'apprendimento. La valutazione si fonda su osservazioni sistematiche, sull'analisi delle verifiche personalizzate e sulla documentazione delle attività svolte. Il monitoraggio del percorso, effettuato anche in occasione degli incontri intermedi del GLO, permette di aggiornare il PEI in funzione dei bisogni emergenti e garantisce una costante coerenza tra progettazione e interventi educativi. Gli esiti valutativi vengono condivisi con la famiglia e tutti membri del GLO e rappresentano la base per la verifica finale del PEI e per la definizione degli obiettivi del successivo periodo formativo, assicurando la continuità nel percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le iniziative di continuità e orientamento rivestono un ruolo centrale, soprattutto per gli alunni con disabilità, che necessitano di un accompagnamento personalizzato nella transizione verso il successivo ordine di scuola. L'Istituto promuove un insieme strutturato di iniziative di orientamento



formativo, finalizzate a sostenere gli alunni nella conoscenza di sé, nella valorizzazione delle proprie potenzialità e nella scelta consapevole del percorso scolastico successivo. La scuola realizza attività informative, incontri con gli istituti superiori del territorio, laboratori orientativi e momenti di riflessione guidata che permettono agli alunni di esplorare diverse possibilità formative. Sono previsti progetti ponte, che prevedono la collaborazione tra docenti curricolari, docente di sostegno e insegnanti delle scuole secondarie di II grado. Attraverso visite, attività condivise e scambi di informazioni, tali progetti facilitano il passaggio e garantiscono la continuità educativa. Il docente di sostegno supporta l'alunno durante il percorso di orientamento, contribuendo a definire obiettivi coerenti con le sue potenzialità, collaborando con la famiglia e con i servizi del territorio. L'orientamento alla scuola secondaria di secondo grado, in questa prospettiva, rappresenta un percorso accompagnato e personalizzato che permette all'alunno di affrontare con maggiore sicurezza la scelta della scuola, favorendo un inserimento sereno e consapevole nel nuovo contesto formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

La scuola aderisce al Protocollo MICHI, variegato accordo d'intesa promosso dalla associazione A.I.R. Down odv insieme ad enti locali, istituzioni scolastiche e altri soggetti del territorio di Monacalieri



(TO), con l'obiettivo di favorire l'inclusione scolastica e sociale di persone con disabilità o fragilità. L'idea di fondo del protocollo MICHI è che l'inclusione sia una rete condivisa da più soggetti e destinata a valorizzare tutte le differenze. Tra le tante iniziative previste dal protocollo, quella di maggiore interesse per la nostra scuola è la "cattedra mista": un modello organizzativo originale in cui un docente divide il proprio servizio tra più tipologie di incarico, ossia un incarico di insegnamento curricolare e uno di sostegno. I docenti inseriti in una cattedra mista svolgono quindi un duplice ruolo: da un lato proseguono l'attività didattica nella propria disciplina, dall'altro collaborano nei percorsi inclusivi, affiancando studenti con bisogni educativi specifici e lavorando in team con colleghi e famiglie. Questa dualità permette una maggiore integrazione tra didattica curricolare e inclusione, ma richiede anche una buona capacità organizzativa e un affiatamento tra i componenti del team.

La scuola da anni ricopre il ruolo di scuola capofila nel progetto di istruzione domiciliare "Gioco e Studio con Te", progetto elaborato nella provincia di Rimini per garantire l'istruzione domiciliare a studenti impossibilitati a frequentare la scuola per medi o lunghi periodi a causa di problemi di salute. L'idea di fondo del progetto è quella di garantire la continuità educativa attraverso interventi personalizzati svolti da docenti appositamente incaricati che creino un ambiente di relazione e apprendimento il più possibile vicino ai bisogni dello studente.

Grazie al supporto di un docente universitario esperto di gestione alunni con comportamenti oppositivo provocatori, la scuola intende dotarsi, nel corso dell'a.s. 2025/2026 di un protocollo di accoglienza e gestione alunni con BES e uno di gestione di criticità che emergono all'interno di gruppi classe in cui sono presenti alunni con DOP (disturbo oppositivo provocatorio). Il protocollo in questione intende fornire strumenti utili a comprendere le cause dei comportamenti problematici, sviluppare tecniche di gestione efficaci della classe, migliorare la comunicazione con alunni difficili e le loro famiglie, prevenire situazioni di conflitto e disagio, promuovere un clima di classe positivo e inclusivo che contemperi il diritto all'inclusione e quello alla sicurezza del gruppo classe.

Allegato:

P.I. Piano per l'Inclusione a.s. 2024-25- IC Miramare-signed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola è un'organizzazione complessa in cui ciascuno offre il proprio contributo per un corretto funzionamento del tutto. Oltre al dirigente e ai suoi collaboratori sono previste le figure di sistema che, con le loro competenze e le loro risorse, adeguano la risposta della scuola ai bisogni dell'utenza. Le prime figure di sistema sono le Funzioni Strumentali, che, emanazione del collegio dei docenti, si occupano di gestire i settori strategici della scuola migliorandone l'efficienza e l'efficacia educativa (Inclusione, Alunni BES e Intercultura, Ptof e Valutazione, Orientamento).

Accanto alle Funzioni Strumentali ci sono poi i referenti che svolgono un ruolo di raccordo e intermediazione fra le richieste dell'utenza e il servizio scolastico. I referenti di plesso garantiscono il corretto funzionamento dei vari plessi in sostituzione del dirigente, gestendo docenti, genitori, alunni ed ogni eventuale emergenza. Ci sono poi i referenti orario, viaggi, bullismo e cyberbullismo, biblioteca, tutte figure che curano aspetti circoscritti dell'offerta formativa ma che nell'insieme consentono di realizzare il progetto di una scuola efficace e inclusiva. Nei settori più delicati e più vitali dell'organizzazione, i referenti sono coadiuvati da commissioni che, in gruppo, svolgono una preziosa attività di ricognizione delle risorse esistenti e di collaborazione per la realizzazione di documenti e protocolli che migliorano la qualità dell'azione didattica nell'intercettazione dei bisogni degli alunni e dell'utenza in generale.

Per quanto riguarda la segreteria, questa svolge un prezioso lavoro di disbrigo pratiche, di realizzazione progetti didattici e di intercettazione dei bisogni dell'utenza in generale.

La segreteria è coordinata dalla Direttrice dei servizi generali e amministrativi che, a stretto braccio con la dirigenza, opera affinché i diversi settori della segreteria lavorino in sintonia e armonia per garantire una corretta gestione delle risorse contabili e delle pratiche amministrative ai diversi attori della scuola: alunni, docenti, personale ATA e enti locali (servizi generali).

Nel complesso e delicato equilibrio dell'organizzazione, importantissimo è anche il contributo dei collaboratori scolastici che, con la loro presenza, garantiscono l'apertura dei plessi, la vigilanza degli alunni, la pulizia e la guardiania dei locali, il contatto diretto con l'utenza, nonché la custodia dei beni. Inoltre sono anche coloro che prestano soccorso e primo intervento in eventuali situazioni di pericolo e di emergenza.

Sul nostro portale è possibile consultare l'organigramma e l'articolazione degli uffici del nostro istituto:



<https://www.icmiramare.it/index.php/l-istituto/organigramma>



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali riguardano settori essenziali per sostenere e sviluppare gli aspetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) perché svolgono una funzione fondamentale nel coordinamento delle attività organizzative e progettuali in aree strategici nel miglioramento dell'offerta didattica ed educativa della scuola. Per l'a.s. in corso, la scuola ha attivato 4 aree essenziali che fungono da collegamento operativo tra docenti, dirigente e utenza esterna: 1) Inclusione 2) Bes e intercultura 3) Ptof- Valutazione e Invalsi 4) Orientamento.

4

Responsabile di plesso

Il referente di plesso svolge compiti di coordinamento, vigilanza e raccordo organizzativo tra il Dirigente Scolastico, la segreteria, il personale docente e le famiglie, al fine di garantire il regolare funzionamento del plesso. In particolare: □ Vigilare sull'applicazione del Regolamento d'Istituto. □ Controllare il rispetto degli orari di ingresso, pausa e uscita di alunni e docenti. □ Gestire i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e i rappresentanti di classe. □ Accogliere i docenti supplenti, fornendo loro le informazioni sull'organizzazione generale. □ Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti, in raccordo con la segreteria e la Dirigenza. □ Trasmettere all'Ufficio del personale le adesioni ad assemblee sindacali e scioperi,

6



nonché i fogli firme. □ Coordinare le operazioni di ingresso e uscita degli alunni in condizioni di sicurezza. □ Predisporre le richieste di materiale didattico, igienico e di consumo da inoltrare alla segreteria. □ Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e dei laboratori presenti nel plesso. □ Segnalare al Dirigente e al DSGA eventuali interventi di manutenzione, verificandone l'esecuzione. □ Rilevare e comunicare situazioni di rischio o pericolo al Dirigente e al referente sicurezza. □ Coordinare le attività didattiche, i laboratori, le biblioteche e i sussidi del plesso. □ Collaborare alla gestione di orari, progetti e attività extracurricolari. □ Vigilare sul rispetto del divieto di fumo nei locali e nelle aree scolastiche. □ Mantenere un costante raccordo con la Dirigenza per problematiche o iniziative del plesso. □ Coordinarsi con gli altri plessi dello stesso ordine per iniziative comuni. □ Verificare la correttezza delle circolari relative al plesso. □ Sovrintendere alla formulazione dell'orario dei docenti del plesso. □ Coordinare i consigli di intersezione e di interplesso. □ Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF e Valutazione per l'organizzazione delle prove INVALSI.

Animatore digitale

Il docente referente per l'innovazione digitale cura il coordinamento delle attività legate alle tecnologie e alla transizione digitale dell'Istituto. In particolare, è incaricato di: □ Gestire e aggiornare il sito web della scuola e gli account digitali dei docenti. □ Coordinare l'atelier digitale e monitorare le funzionalità del registro elettronico della scuola secondaria. □ Collaborare con la Dirigente e i docenti per

1



	processi di dematerializzazione, innovazione tecnologica e azioni legate al PNRR. □ Supportare la gestione e la manutenzione delle dotazioni informatiche, segnalando malfunzionamenti e verificando la sicurezza degli strumenti. □ Monitorare la connettività e aggiornare i regolamenti d'uso dei laboratori. □ Promuovere e proporre attività di formazione in ambito digitale per docenti e studenti. □ Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF e Valutazione per lo svolgimento delle prove INVALSI.	
Referente continuità	Il referente coordina le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, promuovendo la coerenza didattica e organizzativa secondo il modello di curriculum verticale adottato dall'Istituto. In particolare si occupa di: □ collaborare con le Funzioni Strumentali per garantire il coordinamento delle progettazioni e lo sviluppo organico degli interventi; □ coordinare le attività di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; □ collaborare con la Commissione PTOF per la redazione e l'aggiornamento del PTOF; □ coordinare la predisposizione del documento di valutazione per la Scuola dell'Infanzia; □ organizzare eventi di accoglienza, inclusi Open Day, e coordinare i rapporti scuola-famiglia in materia di continuità; □ rappresentare l'Istituto negli incontri provinciali e nei tavoli di lavoro relativi alla continuità educativa.	1
Referente e Commissione bullismo e Cyber bullismo	Il referente coordina le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la comunicazione e la	3



collaborazione tra scuola, famiglie ed enti esterni. In particolare si occupa di: □ curare la comunicazione interna, diffondere iniziative, buone pratiche e bandi, e coordinare gruppi di progettazione; □ elaborare il protocollo E-Policy dell'Istituto; □ gestire la comunicazione esterna con famiglie e operatori; □ raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche in collaborazione con enti e associazioni esterne; □ coordinare i lavori della Commissione afferente all'area; □ progettare e promuovere attività formative specifiche per studenti, docenti e genitori; □ sensibilizzare i genitori e favorire il loro coinvolgimento in attività formative; □ partecipare a iniziative e progetti promossi da MIM, USR e USP. La COMMISSIONE BULLISMO

La commissione collabora con il Referente d'istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. In particolare, si occupa di: □ contribuire all'elaborazione del Documento di e-policy e del protocollo di intervento per la gestione dei casi; □ partecipare a percorsi di formazione e a programmi di educazione e sensibilizzazione; □ promuovere e coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno, coinvolgendo studenti, personale scolastico e famiglie, anche in rete con altre scuole e istituzioni.

Referente Biblioteca

Il referente cura la gestione e la valorizzazione della biblioteca del plesso, promuovendo l'accesso e l'uso consapevole delle risorse da parte di studenti e docenti. In particolare, si occupa di: □ regolamentare l'uso della biblioteca; □ curare la custodia, la catalogazione e la ricognizione del materiale bibliografico e

3



audiovisivo, in collaborazione con i docenti accompagnatori degli alunni; □ raccogliere e avanzare proposte di acquisto o dismissione di materiale bibliografico e audiovisivo, finalizzate al rinnovo e al potenziamento della biblioteca; □ organizzare e promuovere eventi e iniziative di invito alla lettura, anche in collaborazione con enti del territorio.

Referente e commissione
Mensa

Il referente coordina le attività relative al servizio mensa e garantisce il rispetto delle norme igienico-sanitarie e dei regolamenti d'Istituto. In particolare, si occupa di: □ vigilare sull'osservanza delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto al servizio mensa; □ relazionare al Dirigente Scolastico in caso di inosservanze; □ coordinare le attività della Commissione Mensa e partecipare alle riunioni con i membri della commissione; □ redigere i verbali delle riunioni, comprensivi di elenco dei presenti, ordine del giorno e sintesi dei lavori svolti. La Commissione Mensa collabora con il Dirigente Scolastico e con il Referente di area per garantire la qualità e la sicurezza del servizio di refezione scolastica. In particolare: □ vigila sul rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto al servizio; □ segnala al Dirigente Scolastico eventuali inosservanze o criticità, anche attraverso relazioni scritte; □ partecipa alle riunioni convocate dal DS o dal Referente Mensa, contribuendo alla stesura dei verbali e alla definizione delle decisioni collegiali; □ propone iniziative di miglioramento del servizio, anche in collaborazione con famiglie e rappresentanti del territorio; □ supporta il Referente Mensa nella raccolta di osservazioni,

4



reclami o suggerimenti provenienti dall'utenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Dall'A.S 2025/2026 all'interno dell'organico dell'autonomia è presente un'importante risorse dedicata al potenziamento delle abilità linguistiche agli alunni alloglotti (con Italiano L2) che rappresentano una importante quota della nostra popolazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Recupero	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	All'interno del nostro istituto sono presenti all'interno dell'organico dell'autonomia n. 2 docenti dell'area linguistica inglese destinati al potenziamento e al recupero degli apprendimenti di alunni alloglotti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE	All'interno dell'organico dell'autonomia i docenti di scienze motorie hanno una parte di ore di potenziamento da dedicare al potenziamento	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO degli apprendimenti degli alunni alloglotti, al
recupero e/o potenziamento delle competenze
di base di tutti gli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e s.m.i, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) coadiuva il Dirigente nelle sue funzioni organizzative e amministrative. Nel CCNL 29/11/2007 viene delineato il profilo del DSGA prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: □ svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. □ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). □ formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF adotta il piano delle attività. □ previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. □ svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.



Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Il funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili, programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il D.I. 129/2018, Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche, i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: il redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; il predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; il aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 5, comma 6); il firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 14) ed i mandati di pagamento (art. 17); il provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 16, comma 1); il gestione del fondo delle minute spese (articolo 21, comma 4); il predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 23, comma 1); il tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 35 (articolo 30, comma 7); il è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti



fiscali (articolo 40, comma 4); □ svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente Scolastico (articolo 44, comma 3); □ svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

□ - prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; □ -smistamento della posta secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; □ -Contatti con Ente Locale per lavori di manutenzione, richieste varie □ -Gestione protocollo entrata/uscita □ -Supporto ufficio personale e protocollo □ - Registrazione del protocollo delle pratiche del personale □ - Gestione e scarico dai siti delle graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA □ -Controllo orario personale ATA □ -Assemblee e scioperi □ -Rilevazioni presenze durante scioperi □ -consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; □ -protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, □ -archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; □ -supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF;

Ufficio acquisti

□ Individuazione dei protocolli da portare all'attenzione della Dirigente scolastica □ Cura dei rapporti con i sub-consegnatari con predisposizione dei relativi atti amministrativi; □ Segnalazione all'assistenza malfunzionamento delle apparecchiature informatiche, della linea telefonica e della fibra; □ Monitoraggio scadenze correlate agli elettrodi e alle altre componenti del DAE e di tutte le apparecchiature inerenti la sicurezza □ Tenuta Rapporti con Enti e con i fornitori □ Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 e corretta predisposizione e tenuta del relativo registro. □ Gestione istanze di accesso civico



(FOIA) e corretta predisposizione e tenuta del relativo registro; □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" □ Tenuta dei registri di magazzino; □ Consultazione dei collaboratori scolastici di ciascun plesso per la ricognizione del materiale di pulizia e di ferramenta; □ Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici con predisposizione corretta documentazione di consegna; □ Consultazione dei referenti di plesso per la ricognizione del materiale di primo soccorso; □ Indagini di mercato per procedure negoziali varie; □ Richieste CIG/CUP/DURC □ Redazione dei prospetti comparativi; □ Supporto Dsga nella gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie; □ Istruttoria relativa alla negoziazione avendo cura di acquistare sul Mepa e verificare la sussistenza di Convenzioni operative Consip; □ Verifica disponibilità di cassa col DSGA prima di qualsivoglia acquisto;

Ufficio per la didattica

□ -Registro generale alunni □ -Rilascio certificati □ -Gestione Iscrizioni e relativi protocolli □ -Gestione Fascicolo personale alunni □ -Corrispondenza con le famiglie □ -Trasmissione e richiesta documenti personali □ -Statistiche varie □ -Gestione documenti e organizzazione GLO per alunni con disabilità □ -Gestione Formazione classi □ -Denuncia infortuni alunni □ -Assicurazione □ -Emissione schede di valutazione □ -Visite di istruzione □ -Gestione Attività extrascolastiche □ -Adozione libri di testo □ -Rapporti con URPP, con la Provincia, con AUSL □ -Vigilanza Obbligo formativo, □ -Pratiche di Somministrazione farmaci, □ -Adempimenti connessi ai progetti inseriti nel POF □ -Contatti con Ente Locale per lavori di manutenzione, richieste varie □ -Protocollazione entrata-uscita documenti, gestione posta cartacea □ -Supporto gestione degli scrutini □ -Supporto gestione prove Invalsi □ -Rilevazione presenze mensa

Ufficio per il personale A.T.D.

□ - Retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali e CU □ -Tenuta Registro contratti con il



personale □ - Rapporti e pratiche D.P.T., INPS, INPDAP e TFR □ - Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro □ - Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro □ - Visite fiscali □ - Stipulazione contratti con il personale □ - Stato personale, fascicolo tenuta e archiviazione, immissione in ruolo, trasferimenti, pratiche causa di servizio, periodo di prova, pensionamenti, ferie, assenze e di tutti i relativi decreti □ - Trasmissione e richiesta documenti □ - Registrazione del protocollo delle pratiche del personale □ - Statistiche varie, PERLA PA, Anagrafe prestazioni □ - Gestione pratiche di Ricostruzioni di carriera □ - Supporto Sostituzione docenti ed individuazione supplenti □ - Comunicati ai docenti e ATA □ - Denuncia infortuni personale docenti e ATA □ - Gestione e scarico dai siti delle graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA □ - Controllo orario personale ATA □ - Protocollazione entrata-uscita documenti - controllo documenti in entrata - gestione posta cartacea □ - Gestione Assemblee/scioperi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/accesso/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmiramare.it/index.php/modulistica/21-modulistica-personale>

Accesso agli atti <https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=SC11679&node=26178>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ASARN- Associazione Scuole Autonome di Rimini**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Rappresentanza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASARN è un' associazione che raggruppare le scuole autonome della provincia di Rimini (ambiti territoriali 21 e 22) per favorire cooperazione, coordinamento e valorizzazione dell'autonomia scolastica fungendo da rappresentanza collettiva per la gestione e la promozione dell'autonomia attraverso la collaborazione istituzionale e la gestione condivisa. Tra gli obiettivi principali c'è l'organizzazione di formazione del personale, il supporto amministrativo alle scuole aderenti, il



coordinamento su temi comuni e la facilitazione di progetti condivisi tra istituti scolastici.

Denominazione della rete: RimiInRete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rimini In Rete è un progetto di rete scolastica nella provincia di Rimini che si propone come obiettivo prioritario quello di migliorare la qualità dell'istruzione locale raccogliendo in modo sistematico i dati educativi per analizzarli e condividerli contribuendo a costruire una programmazione condivisa basata su evidenze statistiche.

Denominazione della rete: Gioco e studio con te



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

"Gioco e studio con te" è un progetto che si propone di garantire il diritto all'istruzione e al mantenimento dei legami sociali per quegli alunni che — a causa di patologie o gravi motivi di salute — non possono frequentare la scuola per un periodo prolungato, offrendo un servizio di istruzione domiciliare come forma di continuità educativa: in questo modo lo studente può continuare il proprio percorso di studi anche durante l'assenza da scuola. Il progetto viene coordinato a livello distrettuale e prevede una rete di attori: scuole, servizi socio-sanitari, famiglie, per garantire un supporto integrato ad alunni e famiglie. Le attività didattiche a domicilio (o in ospedale, se necessario) sono considerate parte integrante del processo curativo e del benessere psicofisico dell'alunno, contribuendo anche a preservare le relazioni affettive e sociali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione personale docente biennio a.s. 2025/2026 e 2026/2027

Da una ricognizione dei bisogni è emersa la necessità di affrontare la gestione degli alunni con comportamenti difficili.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento costituiscono una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento dell'organizzazione. La formazione continua è diritto-dovere di tutto il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, nonché alla condivisione delle pratiche educativo didattiche ed organizzative e alla costruzione di un progetto formativo coerente, coordinato ed unitario.

La formazione del personale docente è un obbligo contrattuale (ex art. 36 CCNL 2019-21 del 18/01/2024 -Comparto Scuola) ribadito dalla Legge 107/2015, che all'art. 1 comma 124, la definisce obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dal Collegio dei docenti delle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano



nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

La formazione si articola su tre livelli:

- Il primo, sulla base delle direttive del Piano nazionale della formazione, viene declinato sulla base delle iniziative promosse dalla Scuola polo che per l'Ambito 22 (Distretto Rimini Sud);
- Il secondo è il Piano delle azioni formative elaborato da ciascun istituto sulla base delle delibere del Collegio docenti.
- Il terzo è quello individuale per cui ogni docente, sulla base delle proprie esigenze professionali, decide in autonomia di partecipare ad un corso di formazione.

L'obiettivo del Piano di formazione di istituto è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento della scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM) e risponde alla necessità di orientare le scelte dell'Istituto e dei singoli docenti, verso percorsi formativi da considerarsi peculiari per l'Istituto.

Nell'ambito del Piano di Formazione di Istituto è previsto un seminario formativo dedicato alla gestione dei comportamenti oppositivi, dei disturbi della condotta e degli atteggiamenti sfidanti in classe, tenuto da un formatore esperto nel settore educativo e psico-pedagogico. L'intervento è finalizzato ad approfondire la comprensione dei comportamenti oppositivi e dei disturbi della condotta in età evolutiva, a fornire strumenti operativi per la gestione delle dinamiche problematiche in classe, a promuovere strategie educative e didattiche inclusive e a favorire il benessere relazionale e un clima positivo in classe. La scuola si avvarrà della collaborazione e della supervisione del formatore per l'elaborazione di specifici protocolli per la gestione degli alunni con DOP. Il seminario si inserisce coerentemente nelle priorità del Piano di Miglioramento dell'Istituto, con particolare riferimento alla prevenzione del disagio, alla gestione della complessità educativa e al rafforzamento delle competenze professionali dei docenti.

Il piano della formazione è visibile sul sito della scuola <https://www.icmiramare.it/index.php/11-iscrizioni-e-open-day/generale/29-ptof-pof>